

In Lombardia scoperti 81 casi di variante indiana. L'assessore Moratti: "Non preoccupa se vaccinati"

Pubblicato: Martedì 15 Giugno 2021



Da inizio anno, i casi della nuova variante delta, che sta impensierendo soprattutto la Gran Bretagna ma anche altri paesi dell'Unione, **sono stati 81 relativi** a residenti lombardi: a maggio nell'1,2% circa delle 5.841 genotipizzazioni effettuate, a giugno nell'1,1% del totale sino ad ora esaminato di 786 genotipizzazioni.

«La cosiddetta variante indiana (Delta) è temibile, **però non preoccupa particolarmente perché abbiamo a disposizione i vaccini**. Analisi inglesi confermano infatti che la copertura vaccinale ha una ottima efficacia anche contro questa variante – ha detto la vicepresidente e assessore al Welfare della Regione Lombardia, **Letizia Moratti** – Se si è vaccinati, anche la variante indiana, come tutte le altre, dovrebbe essere sotto controllo. Da dicembre ad oggi abbiamo effettuato 16.638 genotipizzazioni e abbiamo riscontrato che la variante inglese (Alpha) con il 68% è, ad oggi, quella prevalente in Lombardia seguita da quella brasiliana (Gamma) 1,1% e dalla sudafricana (Beta) 0,3%».

Sul tema è intervenuto anche il presidente Fontana: « I casi verificatisi in aprile sono stati 2, a maggio c'è stato un incremento e a giugno una piccola, ma significativa, riduzione. Tutti i casi sono attentamente seguiti. Mi sembra di poter dire, a oggi, che **la situazione sia sotto controllo**. Dovremo monitorarla costantemente, controllare che non si verifichino nuovi focolai. Dalle valutazioni scientifiche risulta essere **una variante sensibile al vaccino, ma sembra avere una maggior**

diffusibilità. Cercheremo di essere particolarmente attenti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it